



COMUNE di C E P A G A T T I

(Provincia di PESCARA)

Rep. N. 795

**Oggetto: Contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di
“REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO COMUNALE A CEPAGATTI
CAPOLUOGO” - APPALTO PNRR
MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1
C.I.G.: 9827621966 - C.U.P.: J35E22000060006.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno Duemilaventitre il giorno 9 (Nove) del mese di Novembre nella Residenza Comunale, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti di me, Dott.ssa Pica Stefania, Segretario del Comune di Cepagatti (PE), autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, senza testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle parti, aventi i requisiti di legge, sono comparsi i signori:

- a) Il Responsabile del Settore 3° Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta CARBONE, nata a il, codice fiscale, residente a, Via n., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Stazione Appaltante predetta, C.F./P.IVA 00221110687 che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio n. 3° del Comune di Cepagatti, giusto Decreto Sindacale n. 26 del 30.06.2023, prot. 19431, domiciliato presso il medesimo Comune alla via Raffaele D'Ortenzio n. 4, di seguito nel presente atto denominato “Amministrazione Aggiudicatrice”.
- b) il Sig. Mirko Feliziani nato a il in qualità di legale rappresentante della società “FELIZIANI ITALO SRL UNIPERSONALE” con sede legale in Teramo (TE) via Tirso 7 – C.F. e P.I. 01951710670 iscritta alla Camera di Commercio del Gran Sasso D'Italia al n° REA TE - 166741 , di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”.

PREMESSO CHE:

- Con Avviso pubblico prot. 48047 del 2 dicembre 2021 il MIUR ha previsto per gli Enti locali la possibilità di presentare “*proposte per la presentazione di proposte per la*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, entro il termine di scadenza del 28 febbraio 2022;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 24.02.2022 è approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori di *“Realizzazione asilo nido comunale a Cepagatti capoluogo”* dell'importo complessivo di € 1.870.000,00 contenente la nomina della Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Arch. Vincenza Cinzia Nicoletta Carbone e l'ALLEGATO 2.1 SCHEDE TECNICHE PROGETTO - ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI all'Avviso pubblico prot. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al *“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense”*, finalizzato alla proposizione della candidatura del Comune di Cepagatti relativa all'opera in oggetto;
- In data 28.02.2022 questo Comune ha inoltrato la propria candidatura per l'ammissione del progetto al finanziamento per un importo di € 1.870.000,00;
- Con nota ANCI prot. 23435 del 24.08.2022 è stato pubblicato l'elenco degli enti locali ammessi a finanziamento all'interno del quale questo Comune è risultato assegnatario del contributo per l'importo di € 1.870.000,00 con riserva di produrre chiarimenti;
- Con nota del Ministero dell'Istruzione- Unità di missione per il PNRR n.0074366 del 08.09.2022, assunta al protocollo dell'ente al n. 24785 del 08.09.2022, è comunicata l'ammissione con riserva e richiesti a questo Ente chiarimenti e integrazioni, da fornirsi entro il 16.09.2022;
- Con nota prot. 25547 del 16.09.2022 questo Comune ha trasmesso, tramite piattaforma telematica del Ministero dell'Istruzione, la risposta alla precedente richiesta di chiarimenti rimodulando l'intervento alla somma di € 1.735.510,00;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 13.10.2022, l'opera denominata *“Costruzione Asilo Nido Comunale a Cepagatti Capoluogo”* è inserita nel programma Triennale OOPP 2022-2024 e nell'elenco annuale 2022;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Con nota assunta al protocollo dell'Ente al n.29599 del 27.10.2022, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato a questo Ente che, con Decreto del Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR n.57 del 08.09.2022, sono state sciolte le riserve e pubblicate le graduatorie relative all'ammissione a finanziamento in cui figura il Comune di Cepagatti per € 1.735.510,00 per la “Realizzazione asilo nido comunale a Cepagatti capoluogo”;
- Con DGC n. 152 del 16.11.2022 si è dato e preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato “Realizzazione asilo nido comunale a Cepagatti capoluogo” dell'importo complessivo di € 1.735.510,00 da finanziarsi con fondi PNRR a valere su “PNRR- Missione 4 – Istruzione e Ricerca- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, approvando altresì il Q.T.E. rimodulato;
- Con DGC n. 153 del 16.11.2022 recante “*Utilizzo Centrale di committenza per appalti PNRR: provvedimenti*” si è autorizzato che gli appalti PNRR fossero effettuati a mezzo Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE s.c.a.r.l. nelle more della piena operatività della CUC di cui alla DCC 57/2022;
- Con Determinazione n.260 del 21.11.2022, Reg. Gen. n.1143 del 21.11.2022 è stato conferito l'incarico di RuP nella persona all'arch. Vincenza Cinzia Nicoletta Carbone;
- In data 24.11.2022 questo Comune ha firmato l'atto di concessione del finanziamento;
- Con Determinazione n. 2 del 04.01.2023, Reg. Gen. n.2 del 04.01.2023 è stato costituito il gruppo di lavoro;
- In data 10.01.2023 è stato sottoscritto l'addendum all'atto di concessione recante lo spostamento della data di aggiudicazione al 31.05.2023;
- In data 20.01.2023 è stata confermata la rimodulazione del QTE relativa al Fondo opere indifferibili 2023 pre-assegnazione del 10%;
- Con Determina n. 32 del 02.02.2023, Reg. Gen. n. 127 del 02.02.2023 sono stati affidati i servizi tecnici inerenti alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e redazione della relazione geologica dei lavori di “realizzazione di asilo nido comunale a Cepagatti capoluogo”, in favore del costituendo R.T.P. tra l'arch. Lorenzo LEOMBRONI (mandatario),

l'Arch. Paolo DI BIASE (mandante e giovane professionista), l'Ing. Antonio DI CARLO (mandante);

- In data 01.03.2023, è stato costituito, presso lo studio del notaio Giovanni Maria Plasmati, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti di cui agli artt.li 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 testo in vigore, denominato "RTP CEPAGATTI" tra l'arch. Lorenzo LEOMBRONI (mandatario con quota di partecipazione del 72%), l'Arch. Paolo DI BIASE (mandante e giovane professionista con quota di partecipazione del 12%), l'Ing. Antonio DI CARLO (mandante con quota di partecipazione del 16%) giusta comunicazione a questo ente del 09.03.2023, assunta al protocollo al n.7537 in pari data;
- Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13.03.2023 (pubblicato in GU n.75 del 29.03.2023), è stata confermata la somma pari all'ulteriore 10% da utilizzarsi per il caro materiali nell'ambito del "Fondo opere indifferibili 2023", per € 173.551,00;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 03.04.2023 è stato approvato il progetto definitivo dei "Realizzazione Asilo nido comunale a Cepagatti capoluogo" dell'importo complessivo di € 1.909.061,00, redatto dal tecnico Ing. Lorenzo Leombroni in qualità di Capogruppo Mandatario del RTP CEPAGATTI e depositato con nota prot. 8777 del 21.03.2023, come successivamente e da ultimo integrato con prot. n. 9797 del 30.03.2023;
- Con Determina n.104 del 20.04.2023, Reg. Gen. n.465 del 20.04.2023, è stata affidata all'Arch. Giampiero Garzarella nella sua qualità di Legale Rappresentante della soc. Euros srl- P.iva 00392550695 la verifica preventiva della progettazione esecutiva finalizzata alla validazione dei lavori di "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE A CEPAGATTI CAPOLUOGO" - CUP J35E22000060006;
- In data 11.05.2023 è stato pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito l'Avviso pubblico per la proroga dei termini di aggiudicazione lavori al 20.06.2023, precedentemente fissato al 31.05.2023;
- Con Determina n. 123 del 11.05.2023, Reg. Gen. n. 578 in pari data, è approvato il verbale di validazione del progetto esecutivo, corredato del Rapporto finale di verifica, giusto protocollo n. 14050 dell'11.05.2023;

- Con DGC n. 56 del 12.05.2023, esecutiva come per legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE A CEPAGATTI CAPOLUOGO” per l’importo complessivo di € 1.909.061,00, corrispondente alla somma totale dei lavori pari di cui:
 - o € 1.426.878,31 per lavori a misura, soggetti a ribasso;
 - o € 14.394,34 per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d’asta;
 - o € 467.788,35 per somme in amministrazione;

redatto dal progettista incaricato R.T.P. CEPAGATTI nelle persone dell’arch. Lorenzo LEOMBRONI (mandatario), Arch. Paolo DI BIASE (mandante e giovane professionista), Ing. Antonio DI CARLO (mandante) depositato presso questo Ente in data 27.04.2023 prot. n. 12492 poi integrato in data 02.05.2023 prot. n. 12881, cui sono seguite le osservazioni di cui al Rapporto intermedio di verifica in data 04.05.2023 prot. 13123, ed una nuova trasmissione come da ultimo in data in data in data 11.05.2023, prot. n. 13952 e prot. n. 14032;

- Con Determina a contrarre n. 131 del 19.05.2023, Reg. Gen. n. 608 in pari data, con la quale, avvalendosi di ASMEL CONSORTILE scarl per le attività indicate all’art.3, comma 1 lett.m) del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi del comma 1.2 dell’art. 52 del D.L. 77/2021 e dell’art. 37 comma 4 del Codice dei Contratti, da effettuarsi a mezzo piattaforma ASMECOMM, è indetta procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020 e ss.mm. e ii., con invito alla procedura di selezione di almeno 10 (dieci) operatori economici;
- In data 01.06.2023 è stata inserita, sul portale telematico Regis, la domanda di conferma relativa al Fondo opere indifferibili 2023;
- Con Determina n.151 del 08.06.2023, Reg. Gen. 678 del 08.06.2023, è stato nominato dando atto dell’intervenuto termine di scadenza della presentazione delle offerte, il Seggio di Gara Monocratico ai fini dell’espletamento della procedura di gara di che trattasi;
- Con Determina n.157 del 19.06.2023 Reg. gen. 726 del 19.06.2023.2023 si è proceduto all’aggiudicazione della procedura negoziata senza bando, di cui all’art. 63 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020 e ss.mm. e ii, indetta con propria Determinazione n. 131 del 19.05.2023,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Reg. Gen. n. 608 in pari data, in favore dell'operatore economico FELIZIANI ITALO SRL UNIPERSONALE – C.F. / P.IVA 01951710670 generalità in atti, per un importo lavori pari ad € 1.412.609,53 oltre € 14.394,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.427.003,87, corrispondente ad un ribasso del 1% sull'importo a base di gara pari ad € 1.426.878,31 al netto degli oneri, oltre Iva al 10% pari ad € 142.700,38, per un totale complessivo pari ad € 1.569.704,25;

- Con determinazione n.259 del 08.11.2023, Reg. Gen. 1310 del 08.11.2023 è dichiarata la presa d'atto delle cauzioni e garanzie prestate dalla soc. FELIZIANI ITALO SRL UNIPERSONALE – C.F. / P.IVA 01951710670;
- L'appalto è finanziato per € 1.909.061 mediante Fondi PNRR -PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense ed allocato nel Bilancio Previsionale 2023/2025 sul cap. 2621/2/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto

L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'Impresa "FELIZIANI ITALO SRL UNIPERSONALE" l'appalto dei lavori di "Realizzazione Asilo Nido comunale a Cepagatti capoluogo" per € 1.412.609,53 oltre € 14.394,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € per complessivi € 1.427.003,87, oltre Iva come per legge ed è da intendersi a misura, secondo quanto specificato nel Computo Metrico, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri documenti approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 12.05.2023. In merito alla revisione dei prezzi si applica quanto previsto all'art. 29, comma 1, lett.a) del D.L. 4/2022, convertito in Legge n. 25/2022 così come previsto dall'art. 2.28 del capitolato speciale di appalto.

Articolo 2 – Allegati al contratto

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

- a) Determina di aggiudicazione n.157 del 19.06.2023 Reg. gen. 726 del 19.06.2023.2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

b) Gli elaborati grafici progettuali approvati con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 12.05.2023 che, seppur non materialmente allegati, sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Computo Metrico, dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Termini, penali e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 540 giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 2.19 del CSA ed il rimanente 10% in sede di conto finale dell'importo contrattuale, secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui rispettivamente agli articoli 188 e 194 del Regolamento generale.

2. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

3. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

4. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i.).

5. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

**Art. 5 – Responsabilità dell'appaltatore e obblighi specifici derivanti
dal PNRR**

Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito negli atti di gara, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

1. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH).

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

Il Regolamento (UE) 2020/852 e il Regolamento Delegato 2021/2139 descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un “danno significativo”.

Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'articolo 3 del presente contratto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

2. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità.

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del presente Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipula del presente Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui



all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui all'art 3.

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, nel caso in cui per lo svolgimento del contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 10% (dieci per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile in deroga alla previsione della percentuale del 30%, ai sensi dell'art.47, c 4, DL 77/21 convertito in L 108/21 e del c.7 che recita” ”Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalita' e socialita', di efficienza, di economicita' e di qualita' del servizio nonche' di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”, in quanto la procedura riguarda opere rientranti in un settore in cui il tasso di occupazione femminile e giovanile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati, determinando rilevanti difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere nell'appalto in oggetto.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui all'art 3.

3. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che debbano essere adottati dal Comune conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento

(UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di recupero e di restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata informatizzata per tutte le transazioni afferenti l'intervento di cui trattasi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

4. **L'appaltatore è tenuto a rispettare eventuali obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR**, inerenti il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione per le operazioni finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati, nonché la trasparenza nell'utilizzo dei fondi UE ai sensi dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
5. **L'appaltatore, a conoscenza della circostanza che gli interventi ricadono all'interno della Missione M4C1I1.1** e che il risultato atteso e il cronoprogramma previsto è coerente con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma dell'intervento e del progetto di riferimento, considerate e valutate tutte le condizionalità (**Milestone e Target**) inerenti all'intervento in oggetto e riferiti alla Missione M4C1I1.1, si impegna a mettere in campo azioni correttive qualora necessarie durante il monitoraggio in itinere sul corretto avanzamento dell'attuazione. Si impegna a tal uopo ad avviare tempestivamente le attività previste nei tempi stabiliti per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le opere nella forma, nei modi e nei tempi stabiliti dal cronoprogramma di progetto. L'Affidatario inoltre, essendo stato informato dalla Stazione Appaltante che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono programmi performance based e non di spesa, incentrati su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti, per i quali è tassativa la capacità di dimostrare che gli interventi finanziati portino a risultati tangibili e sufficientemente rilevanti, e che lo sblocco dei successivi pagamenti sono effettuati solo in base al raggiungimento dei M&T concordati e temporalmente scadenziati.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

6. Obbligo tagging climatico.

L'Affidatario si impegna ad attenersi, nella realizzazione dell'intervento, agli obblighi e principi scaturenti dalla "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" e al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF n.21 del 14.10.2021.

Articolo 6 – Cauzione definitiva

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza n. DE0633079 della Atradius Credito y Caucio S.A.-Rappresentanza Generale per l'Italia con sede in Via Crescenzo,12 -00193 Roma – Iscritta all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n° I.00136, emessa in data 03.10.2023 per un importo garantito di € 57.081,00 a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali;
2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.
3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 7 – Assicurazioni per il rischio di esecuzione

L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 n. 1/44832/88/195022066 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni con copertura assicurativa dal 21.09.2023 al 20.05.2026, emessa dall'Agenzia di Teramo in data 03.10.2023.

Articolo 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 9 – Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, l'appaltatore attesta l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Articolo 10 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art.109 del D.Lgs. n.50/2016.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 11 – Domicilio

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso la sede legale in Teramo (TE) - via Tirso, 7 – C.F. e P.I. 01951710670 – pec: feliziani.italosrl@pec.it a cui verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Articolo 12 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria Comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento Comunale di contabilità.
2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 14 sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.
3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.
4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.
5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.
6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Cepagatti, "codice univoco ufficio" IPA 31NFC4 ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Articolo 13 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 , all'appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del valore dell'importo contrattuale e che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 14 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Articolo 15 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

2. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

3. La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di sub-affidamento, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

A tal fine è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

-Sig. MIRKO FELIZIANI , nato a Teramo (TE) il 27.06.1981, residente a Teramo (Te) ,
Via Flaiani, 6 Cod. Fisc. FLZMRK81H27L103V operante in qualità di Legale
Rappresentante della FELIZIANI ITALO SRL – C.F. / P.IVA 01951710670;

4. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i
pagamenti saranno effettuati mediante accredito sui conti correnti bancari dedicati alle
commesse pubbliche:

- IBAN IT07 M030 6915 3031 0000 0011 303

istituto di credito: Banca Intesa San Paolo;

- IBAN IT06 P054 2415 3010 0000 0053 005

istituto di credito: Banca Popolare di Bari;

- IBAN IT74 T010 3015 3000 0000 1269 504

istituto di credito: Banca Monte Paschi di Siena;

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai
commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il
quale è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 16 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del
Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145
s.m.i. nella parte ancora vigente, dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 nella parte
ancora in vigore.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente
contratto o del capitolato speciale.

Articolo 17 - Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo
economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il
Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi
dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al
richiamato art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016; lo stesso, nel caso di approvazione, ha natura di
transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il Tribunale competente
per territorio è quello di Pescara.

Articolo 18 – Cessazione del contratto - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 19 – Clausole di salvaguardia

1. L' Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cepagatti (PE) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 13.01.2022 nonché all'osservanza del Patto di integrità approvato con deliberazione di G.M. n.38 del 30.4.2015.
2. La violazione degli obblighi imposti dal Codice di comportamento dell'Ente è causa di risoluzione del rapporto contrattuale a norma dell'art.1453 c.c.

Articolo 20 – Spese di registrazione

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.
2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.
3. Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica.
4. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
5. Il presente contratto verrà registrato mediante utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali messo a disposizione dalla Agenzia del Territorio (UNIMOD).

Articolo 21 – Adempimenti ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 6 ter, del D.Lgs 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'aggiudicatario si impegna altresì, durante l'esecuzione del presente contratto, a non assumere alle proprie dipendenze i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 22 – Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679) e del D.Lgs n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni di detto Regolamento.

Articolo 23 – Contratto in formato digitale

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016 e, richiesto, io Segretario quale Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 19 pagine a video, dandone lettura alle parti, i quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del DPCM 22.02.2013. In presenza delle parti io Segretario Comunale Ufficio Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ARCH. VINCENZA CINZIA NICOLETTA
CARBONE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

L'IMPRESA APPALTATRICE
IL SEGRETARIO COMUNALE

FELIZIANI ITALO SRL UNIPERSONALE
DOTT.SSA STEFANIA PICA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU